



LA FENICE

notiziario di informazione musicale e avvenimenti culturali

COMUNICATO STAMPA

Venezia, aprile 2023

Min Chung alla testa dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento protagonista del concerto straordinario al Teatro La Fenice

**in programma la Sinfonia *Scozzese* di Mendelssohn
e la Serenata di Brahms**

È con un concerto straordinario dell'Orchestra Hadyn di Bolzano e Trento, guidata dal suo direttore ospite principale Min Chung, che prosegue, lunedì 8 maggio 2023 ore 20.00, la Stagione Sinfonica 2022-2023 della Fondazione Teatro La Fenice. Classe 1984, Min Chung è stato nominato direttore musicale della Gangneung Philharmonic Orchestra nel 2022 ed è inoltre direttore associato della Tokyo Philharmonic Orchestra. Debutterà sul palcoscenico del Teatro La Fenice dirigendo due pagine sinfoniche di grande fascino: la Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 *Scozzese* di Felix Mendelssohn Bartholdy e la Serenata n. 1 in re maggiore op. 11 di Johannes Brahms.

Il programma si aprirà con la Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 *Scozzese* di Felix Mendelssohn Bartholdy (1808-1847). Così come per la successiva *Italiana*, anche questa composizione nacque da un viaggio di formazione: il compositore nel 1829 aveva visitato l'Inghilterra e la Scozia e da quell'orizzonte romantico settentrionale e ossianico, la definitiva testimonianza musicale arrivò dopo tredici anni di lunga elaborazione, con la *Scozzese* appunto. La genesi è infatti distribuita in un lasso molto lungo di tempo: i primi abbozzi della partitura risalgono al suo soggiorno romano del 1831, pressoché simultaneamente allo schizzo della Sinfonia *Italiana*, ma quell'abbozzo rimase nel cassetto. L'ambiente romano rendeva incapace il compositore «di ritornare indietro coi sentimenti nel brumoso paesaggio scozzese». Quel germe seminato dal viaggio scozzese del 1829 avrebbe dovuto aspettare oltre un decennio per essere completamente sviluppato; tanto che la Sinfonia *Scozzese* rimase l'ultimo dei cinque lavori sinfonici del compositore. Sarà infatti ripresa solamente nel 1841, in un momento di intensissima attività, conclusa nel gennaio 1842 e finalmente eseguita nell'estate successiva alla Società Filarmonica di Londra, sotto la direzione dello stesso autore e con dedica alla regina Vittoria.

A seguire, verrà eseguito il primo lavoro sinfonico di Johannes Brahms (1833-1897), la Serenata n. 1 in re maggiore op. 11. Concepita dapprima come un lavoro cameristico, in tre tempi, per quartetto d'archi, flauto, due clarinetti, corno e fagotto, questa pagina fu rielaborata dal compositore prima per orchestra da camera: in questa versione venne completata il 16 marzo 1859 ed eseguita ad Amburgo il 28 marzo dello stesso anno. Non ancora contento, Brahms rimise mano ancora alla partitura e la rielaborò successivamente per grande orchestra: questa rielaborazione fu presentata a Hannover il 3 ottobre 1860 diretta da Joseph Joachim. Il primo lavoro sinfonico del tedesco rappresenta emblematicamente la serena atmosfera degli anni del soggiorno a Detmold

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI VENEZIA, 10 APRILE 1997, ISCR. N. 1257 REGISTRO STAMPA
redazione tel. +39 041 786521 - stampa@teatrolafenice.org

LA FENICE

(1857-1860) e chiude la stagione creativa giovanile brahmsiana. Vi confluiscono tutte le suggestioni della classicità, ma la volontà di agganciarsi al passato convive già con i caratteri della maturità. La Serenata in re maggiore, infatti, è un capolavoro d'invenzione melodica, di raffinata scrittura orchestrale, con lussureggianti colori e delicati chiaroscuri che evocano con nostalgia neoclassica un lontano passato.

I biglietti per il concerto – da € 15,00 a € 90,00, ridotto abbonati da € 15,00 a € 60,00 – sono acquistabili nei punti vendita Vela Venezia Unica di Teatro La Fenice, Piazzale Roma, Tronchetto, Ferrovia, Piazza San Marco, Rialto linea 2, Mestre, tramite biglietteria telefonica (+39 041 2722699) e biglietteria *online* su www.teatrolafenice.it. *Main partner* Intesa Sanpaolo.

MIN CHUNG

È direttore musicale della Gangneung Symphony Orchestra in Corea del Sud da gennaio 2022, direttore associato della Tokyo Philharmonic, direttore ospite principale dell'Orchestra Haydn, con la quale ha effettuato con grande successo una tournée in Asia nel 2019. Nel 2022 è stato invitato dall'Orchestra della Tokyo Academy per due programmi dedicati a Schumann, Brahms e Berlioz, solisti Martha Argerich, Mischa Maisky e William Chiquito in occasione del Festival Martha Argerich di Tokyo. Ha diretto la prima esecuzione di *Madama Butterfly* di Puccini al Festival di Vladivostok con la Mariinsky Opera, con l'Accademia della Scala ha diretto *Die Zauberflöte* di Mozart al Teatro alla Scala ed è stato reinvitato per un concerto (Bach e Ligeti). Invitato dalla Korean National Opera ha diretto *L'Enfant et les sortilèges* di Ravel, *Madama Butterfly* e *Don Carlo*. Nel 2013 ha avuto il suo debutto europeo a Lecce con *La traviata* di Verdi. Ha diretto l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in un concerto tributo alle colonne sonore dei film di Stanley Kubrick, trasmesso da Rai5, insieme ad altri concerti a Shanghai. Ha diretto la Wiener Kammerorchester, l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna, l'Orchestra di Padova e del Veneto, l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra di Martina Franca, l'Orchestra Machiavelli di Verona, la Deutsche Kammerakademie Neuss am Rhein. In Corea del Sud è stato invitato dalla Busan Philharmonic, dalla Ditto Festival Orchestra, dalla Miracle of Music Orchestra, dalla Daegu Opera Orchestra, dalla Daego BBC Orchestra, dalla Sejong Nanoom Orchestra. In Giappone è stato invitato dalla Kyushu Symphony Orchestra, la Chiba Youth Orchestra, la Senzoku Gakuen Orchestra, la Acros Fukuoka Youth Orchestra, in Cina dalla Hangzhou Philharmonic. Nato a Saarbrücken, in Germania, ha studiato contrabbasso, violino, pianoforte a Parigi. A Seul, Corea del Sud, ha frequentato la Seoul National University, diplomandosi in letteratura tedesca e violino. I suoi primi impegni come direttore d'orchestra sono stati in Corea del Sud con l'Aloysius Symphony Orchestra a Busan, composta principalmente da musicisti provenienti da ambienti svantaggiati. È stato infine invitato al Suntory Hall e al Seoul Arts Center e al Carnegie Hall di New York nel 2010.

ORCHESTRA HAYDN

Si è costituita nel 1960 per iniziativa dei Comuni e delle Province di Bolzano e di Trento. Il suo repertorio spazia dal barocco ai contemporanei. Ha preso parte a diversi festival internazionali, apparendo in Austria (a Bregenz, a Erl, al Mozarteum di Salisburgo e al Musikverein di Vienna), Germania, Giappone, Italia (al Maggio Musicale Fiorentino, alla Sagra Musicale Umbra di Perugia, al Rossini Opera Festival di Pesaro, ad Anima Mundi di Pisa, a MiTo SettembreMusica di Torino e alla Biennale Musica di Venezia), negli Stati Uniti d'America, in Svizzera e in Ungheria. Sul suo podio sono saliti, fra gli altri, direttori quali Claudio Abbado, Riccardo Chailly, Jesús López-Cobos, sir Neville Marriner, Riccardo Muti, sir Jeffrey Tate. Dopo la quasi trentennale guida di Andrea Mascagni, alla direzione artistica si sono avvicendati Hubert Stuppner, Gustav Kuhn, Daniele Spini e Giorgio Battistelli (dal 2021).